

## Modulo I

✓ **Analisi di Bilancio:**○ **Return on Equity**

$$\text{ROE} = \frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Equity}} \cdot 100 = \frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Capitale Sociale} + \text{Riserve} + \text{Utili non distribuiti}} \cdot 100$$

○ **Area Operativa**

$$\text{ROI} = \frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Capitale Investito}} \cdot 100 = \frac{\text{EBIT}}{\text{Equity} + \text{Mezzi di Terzi Finanziari}} \cdot 100$$

$$\text{ROS} = \frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Ricavi di Vendita}} \cdot 100 = \frac{\text{EBIT}}{\text{Ricavi di Vendita}} \cdot 100$$

$$\text{ROT} = \frac{\text{Ricavi di Vendita}}{\text{Capitale Investito}} = \frac{\text{Ricavi di Vendita}}{\text{Equity} + \text{Mezzi di Terzi Finanziari}}$$

○ **Area Finanziaria**

$$\text{ROD} = \frac{\text{Oneri Finanziari}}{\text{Mezzi di Terzi Finanziari}} \cdot 100$$

$$q = \frac{\text{Mezzi di Terzi Finanziari}}{\text{Equity}}$$

$$\text{Leverage} = \frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Equity}}$$

○ **Area Straordinaria e Fiscale**

$$s = \frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Reddito Lordo}} = \frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Reddito Netto} + \text{Imposte} + \text{Area Straordinaria}}$$

✓ **I principi redazionali del bilancio:**○ **Principio della prudenza:**

- Si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si deve tenere conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo

○ **Principio della continuità:**

- Nella redazione del bilancio d'esercizio si deve ipotizzare che l'impresa rimanga in vita per un tempo indeterminato.

○ **Principio della competenza:**

- Si deve tenere conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Costi e ricavi devono essere tra loro correlati per cui la competenza economica deve prevalere su quella temporale di manifestazione finanziaria delle operazioni.

- **Principio della valutazione separata delle singole voci:**
  - Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente. Questo principio, che riguarda il momento valutativo, non deve essere confuso con il divieto di compensi di partite, che riguarda invece l'esposizione delle voci in bilancio.
- **Principio della costanza dei criteri di valutazione:**
  - I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Il rispetto di questo principio rende significativa la comparabilità temporale dei bilanci da un esercizio all'altro ed impedisce l'attuazione di politiche di bilancio.
- ✓ **Vita dell'impresa:**
  - Possiamo individuare idealmente **quattro** fasi successive della vita aziendale:
    - La fase pre-aziendale: è la ricerca del più conveniente impiego del capitale disponibile nell'economia individuale;
    - La fase istituzionale: è la fase di impianto (chiamata anche di costituzione);
    - La fase di funzionamento: è quella in cui viene svolta la produzione per la quale l'impresa era stata istituita;
    - La fase terminale: rappresenta lo stadio finale della vita aziendale, quello in cui si concreta la cessazione dell'attività (si parla anche di fase di cessazione).
- ✓ **Analisi del profilo finanziario:**
  - **Principio fondamentale:** il tempo di scadenza delle fonti deve essere sincronizzato con il tempo di recupero degli impieghi
    - **Principio di finanziamento dell'Attivo Fisso:** l'Attivo Fisso dovrebbe essere finanziato prevalentemente con **passivo permanente**
    - **Principio di finanziamento dell'Attivo Corrente:** l'Attivo Corrente dovrebbe essere finanziato prevalentemente con **passivo corrente**
    - **Principio della liquidità corrente:** il Passivo Corrente dovrebbe essere estinto con il semplice ricorso alla **liquidità corrente** (LI + LD)

- **Solidità:** come l'impresa finanzia gli investimenti in attivo fisso
  - **Margine di Struttura Primario (MS1)** = Mezzi Propri – Attivo Fisso
  - **Margine di Struttura Secondario (MS2)** = (Mezzi Propri + Passivo Consolidato) – Attivo Fisso
  - Se finanziano SOLO con Mezzi Propri allora solidità MAX ( $MS1 > 0$  e  $MS2 > 0$ )
  - Se finanziano SOLO con Passivo Consolidato allora solidità SODDISFACENTE ( $MS1 < 0$  e  $MS2 > 0$ )
  - Se finanziano SOLO con Passivo Corrente allora solidità INSODDISFACENTE ( $MS1 < 0$  e  $MS2 < 0$ )
  
- **Liquidità:** analizzare l'equilibrio (o non equilibrio) tra Impieghi Liquidi (Attivo Circolante) e Passivo Corrente
  - **Margine di Tesoreria** = (Liquidità Differita + Liquidità Immediata) – Passivo Corrente
    - Se il Margine di Tesoreria  $> 0$  alla fine del periodo avrò un'eccedenza di liquidità ma non significa che vi sarà liquidità durante il periodo stesso. (necessaria ma non sufficiente)
    - Se il Margine di Tesoreria  $< 0$  alla fine del periodo avrò un deficit di liquidità anche durante il periodo stesso
  - **Quick Ratio** =  $\frac{\text{Liquidità Differita} + \text{Liquidità Immediata}}{\text{Passivo Corrente}}$ 
    - Equivalente al Margine di Tesoreria visto come margine, avrò Margine di Tesoreria  $> 0$  se e solo se Quick Ratio  $> 1$
  - **Current Ratio** =  $\frac{\text{Attivo Circolante}}{\text{Passivo Corrente}} = \frac{\text{Magazzino} + \text{Liquidità Differita} + \text{Liquidità Immediata}}{\text{Passivo Corrente}}$ 
    - Differisce dal Quick Ratio per la presenza del Magazzino
  - **CCN (Capitale Circolante Netto)** = Attivo Circolante – Passivo Corrente
    - Il capitale circolante netto rappresenta le risorse disponibili e immediatamente utilizzabili dall'azienda esclusi i debiti a breve termine.
  - **Indice di Copertura Finanziaria** =  $\frac{PFN}{MOL} = \frac{\text{Posizione finanziaria netta}}{\text{Margine operativo lordo}}$ 
    - Dove Posizione Finanziaria Netta = Debiti finanziari a breve - Crediti finanziari a breve + Debiti finanziari a medio e lungo

▪ **Effetto di Leverage Finanziario** :  $ROE = [ROI + (ROI - ROD) \cdot q] \cdot s$

- Aumentando  $q$  il **ROE** aumenta, in funzione del suddetto aumento, in ragione della differenza tra **ROI** e **ROD**
- Infatti, il capitale di rischio beneficia 'gratuitamente' del divario positivo esistente tra il costo dell'euro preso a prestito e quanto noi facciamo rendere internamente questo euro.
- Il beneficio esiste SOLO se **ROI** > **ROD**, è dunque fondamentale la 'forbice' ( $ROI - ROD$ )